

Tv. Media e Minori, le emittenti si defilano

ANGELA CALVINI

Vita difficile per il neoricostituito Comitato Media e Minori, che ha ripreso le sue attività dopo due anni di stop l'ottobre scorso. È l'associazione di telespettatori cattolici Aiart a lanciare l'allarme: «L'Associazione Tv e Minori, costituita da Rai (42,5%), Mediaset (42,5%), HMC (5%), Areanti-Corallo (5%), e FRT (5%), che in base alla legge deve garantire l'attività del Comitato Media e Minori, ha licenziato in tronco i 4 dipendenti che con diligenza da oltre 10 anni assicuravano l'operatività del Comitato. Esprimiamo sdegno e solidarietà ai lavoratori e alle loro famiglie» afferma il presidente Aiart Luca Borgomeo. In pratica, il 5 marzo scorso l'Associazione Tv e Minori che stipendiava le 4 dipendenti che raccoglievano dal pubblico le segnalazioni delle infrazioni, ha deciso la propria liquidazione. Quindi il Comitato da oggi

non ricevere più il materiale da vagliare e valutare. I motivi, fanno sapere le emittenti, «verranno resi noti nell'opportuna sede istituzionale del Comitato media e Minori mercoledì prossimo».

«C'è il timore che con questa iniziativa le emittenti intendano sostanzialmente liquidare l'esperienza del Comitato Media e Minori, privando i minori di ogni tutela» aggiunge Borgomeo richiedendo l'intervento urgente del Ministro del Lavoro e del Ministro dello Sviluppo Economico. D'accordo con lui anche Barbara Apuzzo, segretaria nazionale Slc Cgil, mentre il Comitato Nazionale degli Utenti «esprime sconcerto

**Liquidata
l'Associazione delle tv
e licenziati gli addetti
che segnalano le
infrazioni al Comitato
Aiart e Cnu allarmati:
«Così le reti bloccano
i lavori: bimbi senza
tutela» Il Presidente
Mensi: «Ma noi
non ci fermiamo»**

Mensi». Già da tempo le emittenti non trovavano giusto finanziare gli stipendi dei dipendenti (80mila euro all'anno per Rai e

di fronte al condizionamento negativo posto in essere proprio dalla Associazione che per legge dovrebbe garantire il funzionamento del Comitato stesso». Preoccupato il vicepresidente del Comitato Media e Minori, Remigio Del Grosso: «Non ci faremo intimorire dalle tv che tentano di bloccare il nostro lavoro». Diversa l'opinione del Presidente del Comitato Maurizio Mensi. «Premessa la massima solidarietà alle 4 ottime dipendenti licenziate, il lavoro del Comitato non si fermerà - spiega



80mila per Mediaset). Io ho insediato un gruppo di lavoro presso Confindustria per valutare un corretto finanziamento al Comitato, ovvero chiedendo supporto di personale a norma di legge al Ministero per lo Sviluppo Economico. Presto discuteremo la riforma del Codice Tv e Minori. Ci sarà più chiarezza».